



## RR.SS.AA MILANO E PROVINCIA

In data odierna si è svolto a Milano l'attivo delle RSA di Milano e della Lombardia. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'illustrazione degli accordi del 5 agosto scorso in merito al percorso di definizione di un "Contratto Collettivo di secondo livello del Gruppo Intesa Sanpaolo" e al Fondo Unico di Gruppo.

Il Coordinatore Vicario del Gruppo, dopo aver relazionato sui temi in discussione, ha rappresentato l'importanza di quanto ottenuto fino ad ora, in particolare l'opportunità di dotare il Gruppo di nuovi accordi su argomenti che da troppo tempo attendevano una regolamentazione (ad es. gli inquadramenti) con un nuovo strumento organico che ancora manca nel nostro Gruppo: il Contratto Collettivo di secondo livello.

Le materie che saranno disciplinate nel nuovo contratto collettivo di gruppo sono state definite nell'accordo del 5 agosto: inquadramenti e ruoli professionali; politiche commerciali; clima aziendale; prestazione lavorativa e orario di lavoro; part time; premio variabile di risultato; iniziative di solidarietà; lavoro flessibile; buono pasto; formazione; mobilità territoriale e professionale; previdenza complementare.

Entro ottobre dovranno essere definiti gli argomenti più urgenti:

- saldo Vap 2014 e definizione del Premio Variabile di Risultato 2015;
- inquadramento e ruoli professionali relativi alla banca dei territori;
- politiche commerciali e clima aziendale, pressioni commerciali;
- assenze e permessi; banca del tempo; sospensione volontaria; permessi vari (assenze maternità e paternità) sostegno economico. Etc..;
- fondo unico di Gruppo.

Da parte della Segreteria Nazionale è stata rappresentata l'importanza del risultato raggiunto anche in funzione di indirizzo nel sistema che l'accordo potrà avere, la non derogabilità del CCNL appena rinnovato e l'invito a procedere nel confronto con l'azienda in modo da riconoscere, in tempi brevi, le aspettative dei colleghi in particolare per gli inquadramenti, il saldo VAP 2014 e il Premio Variabile di Risultato 2015.

Dal confronto emerso dai numerosi interventi la volontà unanime è di procedere al confronto con la banca, è stato condiviso quanto fino ad ora è stato ottenuto e confermato il mandato alla Delegazione Trattante come da mozione del Coordinamento di Rimini dell'8/9 giugno.

È altresì emersa la necessità di valorizzare in modo più ampio le professionalità dei lavoratori della rete che dal 19 gennaio sostengono il nuovo modello di servizio che ha prodotto ottimi risultati reddituali, predisponendo un sistema semplice di individuazione dei ruoli e riconoscimenti professionali, facilmente comprensibile e verificabile da parte di tutti.

In merito al Fondo Unico di Gruppo è stata ribadito quanto espresso dal Coordinamento del giugno scorso, ovvero di iniziare dalla confluenze dei Fondi a Contribuzione Definita, lasciando la libera volontà di adesione a ciascun Fondo secondo le proprie norme statutarie e la necessità inderogabile di allineare, in modo significativo, le contribuzioni molto basse e lontane dalla media ancora percepite da una numerosa parte di personale.

Milano, 8 settembre 2015

RR.SS.AA  
COORDINATORI TERRITORIALI  
MILANO E PROVINCIA